

Per gli uffici Comunali di Pinerolo il Covid non è finito... e la sicurezza nel palazzo...

Pinerolo di GMC

In questi giorni si leggono molte segnalazioni di cittadini che lamentano difficoltà di accesso e comunicazione con gli Uffici comunali. "Forse - racconta un cittadino - è bene conoscere questa storia. Il giorno venerdì 2 febbraio scorso ore 10,30, mi sono recato in comune per protocollare un documento. L'addetta nell'Ufficio Relazioni con il

Pubblico mi consegna un foglietto con due numeri di telefono a cui chiamare per prenotare. Mi è parso assai particolare dover prenotare per una operazione di protocollo che necessita di un'ora e due minuti. Telefono e chiedo. Mi risponde un signore che mi informa che la prima data utile è per il lunedì successivo perché le prenotazioni sono tutte esaurite per la giornata del venerdì. Me lo conferma per ben due volte. "Pura follia. 10 ore a settimana per

riuscire a parlare con il centralino perché è praticamente sempre chiuso. Centralino, dovrebbe essere quello sempre disponibile o comunque il più possibile per smistare e dare info no? se no che cavolo lo chiami centralino a fare?" "Ci sono certi uffici per cui non esiste numero diretto - un altro cittadino espone il problema - né mail, dove per accedere devi per forza passare del centralino per prendere un appuntamento che non sai nemmeno

quando ti daranno." "Esattamente 1 mese e 1 giorno fa ho mandato una mail all'anagrafe di Pinerolo e non ho ancora avuto uno straccio di risposta... Al telefono non si riesce a comunicare. di persona non si può andare se non si ha appuntamento, ma per quello che devo fare io non va bene prendere appuntamento..."



Segue a pag 2 ▶

17 febbraio 1848 - Celebrazione Festa dei Valdesi I Falò della Libertà

Le RR.LL.PP. di Carlo Alberto e la precedente Pace di Cavour

Cavour di Dario Poggio

La lunga, gloriosa e tribolata storia del movimento valdese iniziò verso la fine del XII secolo quando Pietro Valdo si convertì all'Evangelo e nonostante la scomunica e le prime persecuzioni messe in atto contro di loro, i suoi correligionari si organizzarono nella clandestinità diffondendo il loro credo in tutta l'Europa medioevale e aderendo nel 1532 alla Riforma di Martin Lutero che, purtroppo, li esporrà ancor più alle repressioni ed ai massacri messi in atto dalla Controriforma.

Una storia, quella dei Valdesi, di incrollabile fede, di grandi sacrifici ed eroismi che solo il 17 febbraio del 1848 otterrà dal Re Carlo Alberto il riconoscimento di godere di tutti i diritti civili e politici dei suoi sudditi; a frequentare le scuole dentro e fuori le Università, ed a conseguire i gradi accademici.

(Nulla fu però innovato quanto all'esercizio del loro culto, ed alle scuole da essi dirette).

Ma, prima di questo evento, vi furono due altri "Atti", due tasselli im-

portanti e significativi, seppur transitori, che segnarono profondamente la storia del movimento verso la libertà di culto.

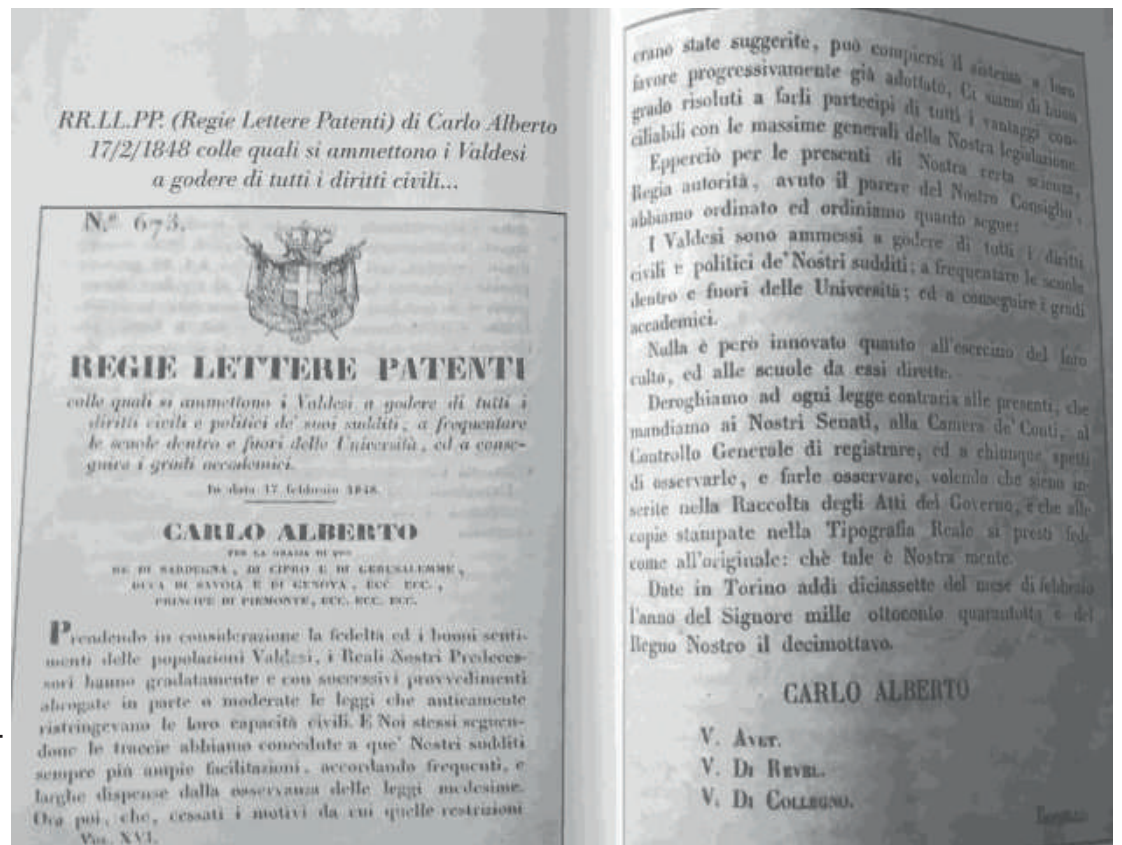
Furono la "Pace di Cavour" e "L'Editto di Nantes"

L'editto di Nantes dettava le regole ed i rapporti di pacifica convivenza tra le due professioni religiose

e concedeva agli ugonotti la libertà di culto ovunque (tranne che a Parigi e nelle residenze reali) e

dava loro in pegno un importante numero di piazzeforti.

Segue a pag 2 ▶



DAGATTI
REVISIONI & COLLAUDI
REVISIONI DI TUTTI I VEICOLI
23/4 ruote di massa complessiva fino a 35 q.li
REVISIONE BOMBOLE METANO Previa prenotazione
BANCO RULLI SPECIFICO PER CAMPER
REVISIONE VEICOLI ATIPICI
trikes, motocicli a 3 ruote (Piaggio mp3), atv (quad), sidecars, tricicli (come i Piaggio Ape)
VERIFICHE PERIODICHE APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E RECIPIENTI A PRESSIONE
COLLAUDI IN SEDE
ganci traino, gpl, veicoli storici
Via Saluzzo, 124 - PINEROLO (TO)
Tel. 0121 378854 - Fax 0121 371987
www.dagatti.it - e-mail: info@dagatti.it

Presentando questo coupon in occasione della revisione del vostro autoveicolo avrete diritto alla PROVA AMORTIZZATORI OMAGGIO (del valore di € 20).

ORARIO CONTINUATO
dal LUNEDÌ al VENERDÌ
8.00-19.00;
SABATO
8.00-12.00

PNEUMATICI bolla
www.bollapneumatici.it
bolla@bollapneumatici.it
LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
PINEROLO (TO) - Via A. De Gasperi, 22 - Tel. 0121.202879
ORBASSANO (TO) - Via San Luigi, 7 - Interporto Sito - Tel. 011.3989719



La rubrica di
VOCE
Pinerolese

*Cit Canton Piemontèis, cudi da
Fabrizio Livio Pignatelli*

LI, ARANDA AL CAMIN



Për ògni ocasion, soa vestimenta...

Al di d'ancheuj, 'l vestisse për 'dabin', disoma 'da festa' a l'ha pì nen un valor condissionà a le ocasion che lè scori dël temp at ciama. Giumaj dal sempì mincadi 'n famija al pi avosà (importante) ancontr'ed travaj con ed gent forèstera, le regole a son... Sèmper ed pì, senza regole. Tant che 'l mostresse un pòch dròlo (eccentrico) con dij color èsgargiant e un pòch ès-ciancà 'nt ij ginoj o 'nt ij ghèmmo, a sia un segn 'd giusta sermìa (scelta). Le antiche manere piemontèise d'esse sèmper 'a pòst' për dé un bon anciarm (impressione); për presentesse come na bela 'figura' educà; për sotligné 'l pòst arnomà (rinomato) con na vestimenta 'd midema (stessa) valuta... A l'è tut andà a rabel, tut mòrt e sotrà da vaire temp. El mond ch'is trovoma, tröp dinamiche e gropà a le mòde an corsa, as buta la muda (vestito) com ch'a-j ven e nen dourand'el sust dël bon ton. Basta ch'a lassa un segn da smarchesse, da fene parlé e donca boré (abbeverare) ij sòcial. Senza dèsmientiè n'èut brut èsgiaffon a col mond d'antan, visadi l'abandon, sèmper pì marcà 'd la croata (cravatta). Pròpe la croata, un segn d'elegansa ch'a dasia col tòch final'ed blèssa, col segn, cola riga 'd candor a le vestimente... Un ver pecà. E pensé che na vòta con tute le difficoltà 'd vita ch'as podio 'ncontré, ij piemontèis a l'avo moto-bin anvisch col sens'ed 'bela presensa' ch'a rivava da le drite mostrà an famija. A l'è deò vera che nen sèmper le còse a andasio come un a l'avria pensà e ij bulò (difetti) as vèddio dla gròssa... Le braje slise (logore), le camise con ij colèt consumà, le giache vnùe strèite o slabrà s'ij fianch, ij corpèt già bin sarzi (ricuciti) e maciorlà 'd midaje indefinie... Ma la grìnor (orgoglio) a scrivia la soa part e ij tacon (rattoppi) a fasio peui, a soa manera, la vera stòria...

Poesie 'd Piemont

Sapiense d'antan

Gené e fèrvé a van d'acòrdi come na crava dal barbé!

Fèrvé a l'é curt, ma tut àut che smòrt!

Chi a scota tròpa gent a la fin l'é mai content...

Un quadret

*C'Vers'el fond dël giardin, s'el cit murèt,
sle père veje senza 'n pò ed caussin-a,
daré ed na grija a-i é na Madonin-a,
un cit autar, doe fior ant un vasèt.*

*Mi passo tuti ij di davzin col mur
andoa 'i é ancor tò nòm scrit a matita
èdzor dla grija, andoa ch'a-i é na scritta
piturà ant un latin nen tant sicur.*

*A-i é na data e peui «Ave Maria»,
ma 'l rest'ed l'iscrission as les pì nen,
ògni paròla adess a l'é sbiadìa.*

*Coma un pèrfum ed rùstica pietà,
an cole còse a-i é, pien ed poesia,
èl ricòrd d'una grassia dèsmientià.*

Giovanni Calchera (1907-1994)

(Tratto da: 'Feuje 'd Brassabòsch' - Edission 'Piemontèis Ancheuj' - Turin 1994)

Scrivoma giust, Scrivoma bin!

Voce Pinerolese

mette a disposizione gratis



la competenza di studiosi e docenti in materia, affinché la Lingua Piemontese possa essere correttamente usata nei commenti delle Locandine, dei Menù e di qualsivoglia informazione pubblicitaria legata ad eventi piemontesi.

Una corretta scrittura da lustro a quanto esposto ed inoltre pone valore alla sua millenaria storia ed ai suoi 500 tra poeti e prosatori.

La Lingua Piemontese ha ovviamente in essa, una quantità di varianti dialettali che coprono l'intero Piemonte, quindi non c'è un parlato unico, ma centinaia di parlati liberi.

Ciò che **deve** essere espressione corretta è la grammatica, un comune denominatore per tutti.

Ecco l'errore più diffuso!

Ecco il primo aiuto...

Bagna Càuda 'nt'el fojòt!

Scrivete a: redazione@vocepinerolesse.it

Vi daremo risposta immediata su quanto richiesto!

Da pag 1 ►

I falò della libertà

Tuttavia questo grande passo verso la completa libertà di culto, da tutti decantato, celebrato e ricordato, non fu in realtà il primo in assoluto in quanto fu preceduto, ben trent'anni prima, dalla meno nota ma non meno importante (soprattutto perché precorse i tempi), "Pace di Cavour" del giugno del 1561. Infatti, il 5 giugno del 1561 a Cavour in quella che oggi tutti conosciamo come la "Casa degli Acaia" fu firmato l'importante accordo tra il delegato del duca Filippo di Savoia - Racconigi ed i rappre-



sentanti delle comunità Valdesi Francesco Valla, ministro di Villar di Luserna, Claudio Bergio, ministro del Tagliarè, e Giorgio Monastieri.

Atto formale che concesse ai valdesi la libertà di culto (seppur in luoghi circoscritti con divieto assoluto di fare proselitismo oltre ai luoghi concessi).

Questo importante evento storico fu il primo ri-

conoscimento in Europa dell'inviolabilità della fede religiosa rispetto alla politica. **Tanti significativi eventi che saranno organizzati venerdì 16 e sabato 17 febbraio per festeggiare gli 850 anni del movimento Valdese e vissuti con i classici "Falò della libertà" e Fiaccolate in tutta la Val Pellice.**

Da pag 1 ►

Per gli uffici Comunali di Pinerolo il Covid non è finito... e la sicurezza nel palazzo...

Avevamo già affrontato il tema verificando quali Comuni del pinerolesse richiedono ancora "l'appuntamento per l'accesso agli uffici, per emergenza COVID! Il Comune di Pinerolo è tra questi, l'emergenza COVID a Pinerolo non è mai termi-

nata.

Speriamo che queste continue segnalazioni possano far capire all'amministrazione che il Covid è finito, fortunatamente da tempo, e che il servizio pubblico dovrebbe essere garantito nel migliore dei modi.

L'appuntamento obbligatorio pare essere solo una scusa per diluire nel tempo gli impegni.

Il problema, però, è più serio del previsto.

Gli ingressi sono "gestiti" per ragioni di "sicurezza". Ovvero si ha la valutazione di quante persone sono presenti nello stabile poiché il Palazzo comunale ha delle "criticità". Ecco il motivo.

Nella foto l'ingresso del palazzo comunale di Pinerolo con l'ufficio URP.



COLORIFICIO
"I Tecnici" del Colore®
PINEROLO (TO)



Ricord del Carlevè

Cenni Storici Pinerolesi
di Dario Poggio

I Carnevale è sempre stata una festa, una bella festa piena di colore, di calore, giocosa e fantasiosa.

Quello che lo ha sempre distinto dalle altre feste è il "mascheramento" un modo semplice, liberatorio ed esorcizzante della vita quotidiana, un modo per essere quello che si vorrebbe o non si vorrebbe nei giochi di fantasia della gente, nel mondo dei sogni.

Come sappiamo, la festa ha origini antichissime infatti, tralasciando gli incerti riferimenti etimologici pagani di epoca romana e pre-cristiana, l'attuale nome ha origine in epoca tardo medioevale.

La parola designa infatti il periodo che precede la quaresima.

In questo lasso di tempo (di durata, peraltro, abbastanza variabile) soprattutto nei tempi passati, si coagulavano comportamenti, tradizioni, passioni, folclore, sfide e giochi di tutti i tipi tesi ad esaltare quello che in quaresima (ed anche nel resto dell'anno) non era possibile fare.

Il carnevale era quindi agognato e sentito da tutti, amatissimo dai ceti più abbienti ma ancor più dal popolino.

Il Carnevale era apportatore quindi di un unico, breve momento d'illusoria felicità, di spensieratezza e di gioia di vivere.

Oggi, dove lo stile di vita ci ha abituati a frequenti "carnevalate", qualche volta volute ma per lo

più subite, l'antica e tradizionale festa ha decisamente cambiato il suo volto.

Ovviamente il mutare delle antiche consuetudini, la trasformazione, l'adattarsi ai tempi è nel destino delle cose terrene.

Ma, il Carnevale in Italia, occorre dirlo, è stato anche un gran contenitore culturale dove ogni regione aveva sviluppato e vantava una propria tradizione ed originalità (maschere caratteristiche, grandi teatri all'aperto, meravigliose sfilate di carri, scenografie e costumi stupendi rappresentavano la normale coreografia carnevalesca italiana).

Il "Carnevale" oggi, come accennato, ha assunto invece significati e contenuti ovviamente diversi dal passato.

Venuti meno i presupposti più peculiari e caratteristici di quest'antica festa si sono acquisiti e sviluppati nuovi contenuti di carattere prettamente commerciale e di "business" (un tempo quasi inesistenti) basati sulla vendita di una marea di gadget, maschere e costumi.

Grandiose e bellissime sfilate di carri allegorici si tengono ancora



oggi in molte città e paesi ma, l'originale ed autentico spirito "animatore" "dei carnevali di un tempo si è sicuramente affievolito e rischia di scomparire.

Riferendoci alle vecchie usanze e tradizioni carnevalesche si ricorda che a Torino, Pinerolo, Saluzzo, Ivrea e nelle al-



tre realtà cittadine piemontesi sorsero i cosiddetti "Comitati carnevaleschi" ovvero delle specifiche corporazioni, che avevano lo scopo di organizzare e dirigere grandi festeggiamenti "pro tempore".

Nella nostra Cavour, piccola cittadina a vocazione prevalentemente



agricola, il periodo carnevalesco era vissuto nei secoli passati in modo relativamente tranquillo e moderato.

I contadini, per loro natura di carattere chiuso (tipico dei piemontesi) e scarsamente propensi alle feste smodate, ai lazzi e agli schiamazzi, si limitavano a qualche casecchia abbuffata in buona compagnia, accompagnata da qualche solenne sbornia.

vano i giovani cavouresi ma anche ufficiali e giovani provenienti da Pinerolo e dai paesi vicini; il tutto avveniva sotto lo sguardo vigile e severo del controllore di "moralità e costumi" non che "buttafuori ufficiale" il signor Fredino But (storica figura cavourese che esclusivamente per quel periodo ricordava a tutti di aver spesso chiuso un occhio se non due!).

In tempi relativamente più recenti Cavour ha saputo organizzare carnevali veramente memorabili (tra i più famosi quelli del 1957, 1966, 1972, 1973, 1980...) sempre contraddistinti da sfilate di carri, maschere locali e da grandi festeggiamenti.

Non possiamo non ricordare coloro che hanno organizzato con grande generosità e passione, nelle varie edizioni, questi magnifici, storici e festosi carnevali: Guido Ferrero, Elios Marchesa Rossi, Walter Ponte, Edmondo Destefanis, Nanni Vignolo, Franco Morina, Giancarlo Cangialosi, Aldo Manavella, Franco Berardo, Guido Barberis... e tutti i volontari della Pro Cavour e delle altre Associazioni cavouresi coinvolte.

In questi ultimi anni, il Carnevale cavourese non è più certamente sfarzoso e sentito come lo era un tempo ma si rivolge ai ragazzi ed ai bambini per donare, almeno a loro, qualche momento di divertimento e di serena gioia.

Nelle foto, alcuni scatti dei carnevali di Cavour



VOCE
Pinerolese

REDAZIONE
Via Trento, 69
10064, Pinerolo - TO
+39 333 34 42 601

REGISTRAZIONE
Registrato presso il Tribunale di
Torino al numero 13 del 27.05.20
già n°3 del 31.01.2006
Tribunale di Pinerolo

WEB & MAIL
www.vocepinerolese.it
redazione@vocepinerolese.it
direttore@vocepinerolese.it

DIRETTORE
Dario Mongiello
VICEDIRETTORE
Piergiacomo Oderda

EDITRICE Edizione
Febbraio 2024

Edizioni Libere
Via Trento, 69
10064, Pinerolo - TO

ARTIGIANA TRASLOCHI
PINEROLO

TRASLOCHI
MODIFICHE CUCINE
TRASPORTI
SGOMBERO LOCALI

0121.74070
www.artigianatraslochi.it
info@artigianatraslochi.it

NOTIZIE DA PINEROLO

ARTIGIANA TRASLOCHI
PINEROLO

TRASLOCHI
MODIFICHE CUCINE
TRASPORTI
SGOMBERO LOCALI

0121.74070
www.artigianatraslochi.it
info@artigianatraslochi.it

Premi Pinarolium 2022 e 2023

Consegnati i Premi Pinarolium al maresciallo Vincenzo Blasio e mons. Pier Giorgio Debernardi

Pinerolo

Video della cerimonia:
https://youtu.be/f0-bo_7LXFA

Il 13 febbraio 2024, nella sala di rappresentanza del comune di Pinerolo, con il presidente della Pro Loco Andrea Roggia, il professor Mario Marchiando Pacchiola e il sindaco, è stato consegnato il Premio Pinarolium 2022 e 2023 al Vescovo emerito Pier Giorgio Debernardi (il premio è stato ritirato dal vescovo di Pinerolo mons. Derio Olivero) e il Maresciallo Vincenzo Blasio della scuola militare di Mascalcia a Pinerolo.

Il prestigioso premio è stato istituito nel 1972 dalla Associazione Turistica Pro Loco di Pinerolo e

conferito a Personalità Pinerolesi di nascita o di adozione, o ad Enti operanti nel Pinerolese, che in campi diversi abbiano reso onore e prestigio alla Città o ne abbiano promosso lo sviluppo economico.

Video intervista con immagini sul maresciallo Vincenzo Blasio e la storia della mascalcia a Pinerolo.

VIDEO Qui:

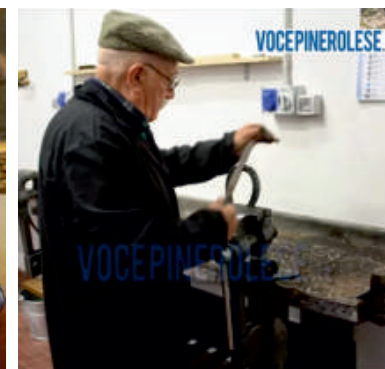


<https://www.vocepinerolese.it/video/2023-03-30/video-maresciallo-blasio-memoria-storica-della-scuola->

[militare-mascalcia-pinerolo-23577](https://www.vocepinerolese.it/video/2023-03-30/video-maresciallo-blasio-memoria-storica-della-scuola-)

Nella foto in alto Vincenzo Blasio e il

Vescovo di Pinerolo mons. Derio Olivero che ha ritirato il premio alla cerimonia della



destra dall'alto, Vincenzo Blasio alle prese con un ferro di cavallo, e sotto mons. Giorgio Debernardi.

Spaccata in una lavanderia

Pinerolo

La sera del 4 febbraio sera delinquenti, dopo aver divelto la saracinesca di una lavanderia in via Einaudi a Pinerolo, hanno utilizzato un tombino per sfondare il vetro della porta.

La loro azione, però, ha fatto scattare l'allarme e i ladri sono fuggiti a mani vuote.

Analogo episodio due mesi fa, in un negozio, sempre a Pinerolo. Quella volta ai ladri il colpo è riuscito ma il bottino



è stato "scarso" pochi spiccioli: le mance per i dipendenti.

Nella foto la lavande-

ria oggetto di "interesse" dei ladri e il tombino utilizzato per la spaccata

Rapina a mano armata al supermercato

Pinerolo

Due rapinatori, con il volto coperto da un passamontagna, e armati di due pistole, (secondo i carabinieri pistole giocattolo ma manca il riscontro) poco prima dell'orario di chiusura sono entrati nel supermercato "Prestofresco" in via Carmagnola a Pinerolo. Uno dei due rapinatori ha



fatto il giro del bancone e, sotto la minaccia della pistola, ha obbligato la cassiera a consegnare l'incasso. I due sono poi

fuggiti a piedi. Le telecamere di sicurezza hanno ripreso la scena e i carabinieri di Pinerolo sono sulle tracce dei rapinatori

 **marino**
farmacia

**CI PRENDIAMO
CURA DI TE**

Analisi, Test, Diagnosi
Trattamento e Cosmesi
Omeopatia, Integratori, Galenica
Farmaci da banco e con ricetta
Articoli per la cura del neonato
Alimenti speciali

**Quello che cerchi
dai noi c'è**

Piazza Cavour 10/12 • Pinerolo (TO) • Tel. 0121.322603

www.lafarmaciamarino.it • info@lafarmaciamarino.it • [@Farmacia Marino](https://www.instagram.com/farmaciamarino)



Servizi funebri: da febbraio solo prenotazione on line

Pinerolo

Dal 5 febbraio 2024 la prenotazione dei servizi funebri (trasporti di salma, ceneri e resti mortali dal comune di Pinerolo verso i cimiteri cittadini o diretti ad altri comuni, arrivi presso i cimiteri municipali da altri comuni) avverrà esclusivamente per il tramite dell'Agenda digitale "Prenotazione Servizi Funebri". Al servizio si accede tramite lo SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, la carta di identità elettronica (CIE) la carta nazionale dei servizi (CNS) e la tessera sanitaria TS-CNS.

Le agenzie di pompe funebri dovranno selezionare la tipologia del servizio



che intendono effettuare e scegliere l'orario disponibile che verrà loro proposto. I dati da inserire riguardano la data e l'orario di partenza, la data e l'orario di arrivo, i dati del defunto e della sepoltura. Se disponibili, possono essere allegati anche i documenti necessari al rilascio delle autorizzazioni di polizia mortuaria, che comunque vanno trasmessi via mail all'ufficio di stato civile come indicato nella pagina

del sito dedicata ai servizi cimiteriali. Il link al servizio è presente sia sulla pagina dei servizi cimiteriali che nella pagina dei servizi on line del comune di Pinerolo (<https://www.comune.pinerolo.to.it/web/index.php/servizi/cimiteriali>)

Torna a splendere lo "storico" Auditorium di Corso Piave

Pinerolo

Lono stati completati i lavori di riqualificazione previsti nell'Auditorium Medaglie D'Oro della Resistenza Pinerolese, situato in corso Piave n.5 a Pinerolo. Sono stati effettuati interventi di efficientamento energetico, rifacimento servizi igienici, adeguamento impianti e abbattimento barriere architettoniche. Una sala completamente rinnovata, polivalente, insonorizzata, con una capienza massima di 199 persone, nuovamente pronta ad accogliere eventi nella nostra città.

Gli interventi hanno richiesto un investimento di € 350.000, e sono stati possibili grazie ai fondi del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Fabiano Vodini, assessore all'Urbanistica e al Patrimonio: "Grazie ai fondi Next generation EU abbiamo restituito alla città questo luogo. Desidero ringraziare per il lavoro svolto il



settore Lavori Pubblici, lo studio di progettazione Biolatto, Guiot, Tosini, Calderoni e l'impresa esecutrice Edilimpianti srl di Cinisello Balsamo".

Franco Milanese, Assessore alla Cultura della Città di Pinerolo: "Con questi lavori torna alla

cittadinanza una sala che ha una sua importanza per la città e per la storia di Pinerolo, rimasta inaccessibile per due decenni. Si tratta di un luogo multifunzionale, spazio culturale che potrà essere usato per concerti ed esibizioni dal vivo ma anche esposizioni".

Il M5S di Pinerolo si arroga la manifestazione... per i disagi sulla Chivasso Pinerolo

Pinerolo

“Leggiamo sull'edizione torinese di Repubblica del 18 febbraio che "una manifestazione targata 5S sarà organizzata a Pinerolo per denunciare i disagi sulla tratta ferroviaria Pinerolo-Torino". Ad oggi non è pervenuta una smentita ufficiale da parte della coordinatrice regionale del

M5S Sarah Disabato, senza la quale si presuppone che il M5S concordi con quanto attribuitogli nell'articolo, intendendosi la manifestazione del 14 marzo a Pinerolo, che invece è nata dal basso e in forma non solo territoriale, ma anche trasversale a diverse formazioni politiche. Auspicando che la smentita da parte del M5S arrivi oggi, ribadiamo che i partiti hanno il dovere di non strumentalizza-

re battaglie importanti come quella del trasporto ferroviario, che interessano e coinvolgono l'intero territorio, al di là delle appartenenze". Lo dichiarano: Giorgio BERTOLA, Consigliere regionale di Europa Verde, Monica CANALIS, consigliera regionale del Partito Democratico, Diego SARNO, consigliere regionale del Partito Democratico

Autovelox: Incontro in comune voluto dal sindaco, Un flop la partecipazione

Pinerolo

NEL VIDEO IL DIBATTITO: <https://youtu.be/ITiIy bSDrA>

Il sindaco di Pinerolo Luca Salvai, dopo vari annunci fatti sui social, ha incontrato le persone presenti che hanno risposto al suo invito. L'argomento era l'autovelox presente sulla SP 23 del Sestriere in quel di Riva di Pinerolo e "Fleximan". All'incontro tre assessori, un consi-

gliere di maggioranza e, per la minoranza il consigliere della lista civica "Pinerolo Trasparente" Dario Mongiello. Escludendo due persone (associazione "Ali d'argento" - vittime della strada di Pinerolo) invitate dal comandante della Polizia Locale Federico Battel, tre persone invitate dal consigliere Dario Mongiello (tra queste il dott. Gatto dell'Associazione Globoconsumatori) e un avvocato, presenti 4 cittadini.

La questione dell'Autovelox ha avuto momenti molto interessanti grazie agli interventi del comandante Battel e del dott. Gatto. Il sindaco ha illustrato quanto già detto durante un consiglio comunale (potete trovare l'argomento in rete). Nella foto, da sinistra il comandante polizia locale Federico Battel, il dott. Gatto dell'Associazione Globoconsumatori e una segnaletica stradale sulla SP23 del Sestriere

Lasciate ogni speranza
o voi che partite... forse

VOGLIAMO UN TRENO AFFIDABILE!

Chiediamo:
Eliminazione di tutti i passaggi a livello
Raddoppio selettivo per scambi più rapidi e aggiunta di corse
Possibilità di caricare le bici sia nei giorni festivi che feriali

Il ritrovo è il 14 Marzo presso la Stazione Ferroviaria di Pinerolo Centrale per un sit-in musicale dalle h.17:00 alle h.20:00

Se ci dai una mano anche con pochi cents su questo [satispay](https://www.satispay.com) contribuisce alla causa

I soldi verranno usati per stampare gli striscioni, per la stampa dei volantini, e per la richiesta di spazi pubblicitari

La Cittadinanza Attiva





G P R O F U M E R I E
GIORDANO
Protagonisti della bellezza

Visitate il nostro sito

www.giordanofratelli.it



**INGROSSO PER PARRUCCHIERI
CENTRI ESTETICI E PROFUMERIE:**

**Via M. Bravo, 16 - PINEROLO (TO)
0121/321543**



ARTIGIANA TRASLOCHI
PINEROLO

TRASLOCHI
MODIFICHE CUCINE
TRASPORTI
SGOMBERO LOCALI

0121.74070
www.artigianatraslochi.it
info@artigianatraslochi.it

NOTIZIE DAI PAESI

ARTIGIANA TRASLOCHI
PINEROLO

TRASLOCHI
MODIFICHE CUCINE
TRASPORTI
SGOMBERO LOCALI

0121.74070
www.artigianatraslochi.it
info@artigianatraslochi.it

Il Presidente Alberto Cirio al cantiere della scuola di Cumiana Fine lavori entro il 2026

"Grazie allo sforzo della Regione abbiamo individuato le risorse per i lavori, a settembre 2026 i ragazzi torneranno a scuola nelle classi

Cumiana

Al presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio ha visitato il cantiere della nuova scuola di Cumiana "Sono stato qui per l'apertura dell'anno scolastico nel 2020, quando già da più di un anno i bambini studiavano nei container perché la loro scuola era stata dichiarata inagibile nella primavera del 2019. Allora ci eravamo presi l'impegno di individuare le risorse per la nuova scuola. E' stato un lavoro difficile e finalmente nel 2023, grazie al lavoro congiunto con il Ministero, come Regione abbiamo ottenuto maggiori risorse per l'edilizia scolastica nell'ambito del Pnrr e individuato 6,8 milioni che consentono oggi di avere il cantiere aperto per arrivare ad avere la scuola pronta, con i bambini e i ragazzi nelle classi, a settembre del 2026", ha dichiarato il presidente Cirio che ha incontrato insegnanti e studenti, oltre all'impresa che realizza i lavori, insieme al sindaco di Cumiana Roberto Costelli, alle consigliere regionali Monica Canalis e Sara Zambaia.

La vicenda della scuola Domenico Carutti, inizia nel-



la primavera del 2019, quando viene dichiarata inagibile per rischio sismico. Da allora, dopo aver adottato soluzioni provvisorie appoggiandosi ad altri edifici per concludere l'anno, i ragazzi studiano all'interno della scuola primaria, mentre i bambini più piccoli sono stati sistemati all'interno di 60 container, studiati appositamente per l'attività didattica. Nonostante la situazione di particolare urgenza, nel 2021 la scuola di Cumiana resta esclusa dalla graduatoria del Pnrr, in cui viene però inserita un anno fa, grazie al lavoro

congiunto della Regione e del Ministero che concede al Piemonte maggiori fondi su questa misura. Dopo le procedure di appalto, a gennaio sono iniziati gli scavi e ora il cantiere è in attività. Durante la visita al cantiere il presidente Cirio e il sindaco Costelli hanno piantato un albero di ulivo, simbolo di pace e di fiducia "perché investire sul futuro - ha detto il presidente Cirio - e quindi sulla scuola e sulla formazione dei nostri ragazzi, deve essere la stella polare di chi amministra".

Turismo accessibile

Nascono due nuovi itinerari nel pinerolese: Sui sentieri di Prali con una jolette, la speciale carrozzina mono-ruota, o nel settecentesco giardino di Casa Lajolo toccando alberi secolari e annusando fiori

Pinerolese e Valli

La primavera alle porte si apre con una novità importante in tema di accoglienza turistica.

Il Consorzio Turistico Pinerolese e Valli ha infatti progettato due nuovissimi itinerari nel segno dell'accessibilità per permettere a tutti di scoprire un territorio vasto e ancora poco conosciuto. Uno è "Val Germanasca. La valle che unisce", una proposta dedicata alla montagna e all'outdoor.

L'altro è l'itinerario "Nobili dimore" che va alla scoperta dei luoghi della cultura: il Castello di Miradolo, il Museo della Cavalleria di Pinerolo e Casa Lajolo, dimora storica settecentesca, con un'esperienza sensoriale nel giardino. I due itinerari hanno la caratteristica di essere accessibili a tutti, comprese le persone con disabilità motoria, sensoriale o cognitiva.



del bosco e dello scrosciare del torrente, in una cornice sovrastata da montagne e cime mozzafiato. A condurla sarà una guida escursionistica qualificata. A disposizione ci sarà, inoltre, una jolette, la speciale carrozzina mono-ruota che permette di trasportare in sicurezza persone impossibilitate a camminare lungo i sentieri. La guida presenterà il territorio costruendo una visita «su misura» dei partecipanti attraverso racconti, immagini e supporti tattili, privilegiando le esperienze sensoriali: si annuseranno fiori, si toccheranno piante e rocce, si cercheranno impronte e si ascolterà il verso della fauna locale.

Sarà anche l'occasione per conoscere un po' della storia locale valdese e della vita dei valligiani di un tempo su queste montagne.

La proposta in Val Germanasca porta anche a conoscere i Tumpi, le piscine naturali delle valli pinerolesi che si formano lungo il corso di un torrente, ideali per una pausa ristoro nelle giornate estive, dove i più coraggiosi potranno immergersi.

Il pacchetto permette di soggiornare a Prali o a Massello in strutture alberghiere attrezzate, con colazione con prodotti a chilometro zero del territorio e cena tipica. Completa l'itinerario la visita al Museo Storico dell'Arma di Cavalleria, un luogo iconico per Pinerolo, la città che ha dato i natali a questo speciale corpo dell'esercito.

"Nobili giardini" prevede invece, in primis, un'esperienza sensoriale nel giardino di Casa Lajolo. L'obiettivo di questa prima tappa è scoprire e vivere un giardino storico settecentesco "con altri oc-

chi" e risvegliare i cinque sensi tra suoni, piante e alberi secolari da scoprire in punta di dita, profumi e sapori del giardino e dell'orto.

Un momento per riappropriarsi del piacere di un'esplorazione ricca, lenta e paziente.

L'itinerario prosegue con la visita del Castello di Miradolo, del suo parco storico (vanta oltre 70 specie botaniche e più 130 esemplari di camelie tra le varietà più antiche e rare d'Italia) e di Pinerolo, con la visita al Museo Storico dell'Arma di Cavalleria, con le sue 33 sale in grado di far rivivere gli ultimi tre secoli della storia d'Italia.

L'idea è declinare la sostenibilità in tutte le forme, dunque con un occhio attento anche all'ambiente, alle tradizioni e al territorio: nella proposta, il soggiorno è organizzato in hotel accessibile, dove il miele artigianale, i prosciutti e formaggi locali compongono la colazione a chilometro zero e la cena è servita in agriturismo, sulla collina di Pinerolo, con i prodotti dell'azienda agricola collegata.

Oltre ai due nuovi percorsi, che si possono prenotare scrivendo a prenotazioni@turismopinerolese.it, il Consorzio ha invitato tutti i soci a certificarsi per l'accessibilità attraverso l'accreditamento su [Turismabile](https://www.turismabile.it), <https://www.turismabile.it>, il sito del progetto finanziato dalla Regione Piemonte - Assessorato al Turismo e realizzato dal Settore Turismo per Tutti della CPD - Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus. Dieci - tra strutture ricettive, guide escursionistiche, produttori e luoghi di cultura - sono i consorziati che hanno già ottenuto il riconoscimento.

TARGA AUTO di Roberto Gobbin & Enzo Saluzzo
PINEROLO

Team AWD

NUOVO CENTRO VETTURE AZIENDALI

AUDI Q5 QUATTRO 2.0 - TDI - 177 CV 07/2015 € 19.900	ABARTH 124 SPIDER 1.4 - MULTIAIR - 170 CV 05/2019 - KM 33286 UNICO PROPRIETARIO € 34.900	JEEP AVENGER 1° ED. 03/2023 - KM 7500 UNICO PROPRIETARIO € 27.900	CITROEN C3 OK NEOPATENTATI 1.4 - 05/2013 KM 131244 € 8.700
ABARTH 595 PISTA 1.4 - 160 CV 02/2018 - KM 59000 € 17.900	JEEP WRANGLER PREPARATA 4WD ITALIA OMOLOGATA 2.8 - MANUALE SPORT 11/2015 - KM 70572 UNICO PROPRIETARIO € 37.900	FIAT DUCATO 2.3 - MJT - 130 CV - 12/2016 TETTO ALTO FURGONE ESCLUSIVO 100 KG ALLESTIMENTO € 16.163	FIAT 500 LOUNGE OK NEOPATENTATI 1.2 - GPL 12/2017 - KM 73298 € 11.800
NISSAN NAVARA 2.5 DCI - DUBBLE CAB 09/2009 € 13.700	PEUGEOT 107 OK NEOPATENTATI 1.0 - 68 CV 02/2011 € 5.700	MERCEDES GLA 200D 01/2019 - AUTOMATIC 4 MATIC SPORT - KM 42262 UNICO PROPRIETARIO € 28.900	FIAT 500X 1.0 - 120 CV SPORT 09/2021 - KM 38920 € 18.900
HYUNDAI KONA 1.0 T-GDI X-POSSIBLE 01/2019 UNICO PROPRIETARIO € 15.950	FIAT FREEMONT 2.0 4x4 MJET - 170 CV - 07/2016 UNICO PROPRIETARIO € 13.950	FIAT 500 X 1.0 - 120 CV - BUSINESS 12/2018 - KM 55268 € 17.900	JEEP RENEGADE 1.0 - 120 CV - LONGITUDE M. SPORT - 01/2021 UNICO PROPRIETARIO € 19.500
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 - 120 CV - TI 01/2021 - KM 47800 € 18.900	FIAT 500X POPSTAR OK NEOPATENTATI 95 CV - 1.3 - MJET 09/2016 € 13.800	FIAT PANDA 95 CV - MJET 1.3 - 10/2018 UNICO PROPRIETARIO € 16.900	BMW X3 XDRIVE - 2.0 D M. SPORT - 01/2021 UNICO PROPRIETARIO € 29.600

VENDITA AUTOVETTURE NUOVE DI TUTTE LE MARCHE
Stradale S. Secondo, 92 - PINEROLO (Loc. Miradolo) - Tel. 0121 202205 - www.targaauto.com - info@targaauto.com
Tel. 334.8800160 - CHIAMA SUBITO!!

Presentato a Sestriere il Tour De France

Sestriere

Il 13 febbraio è stato presentato a Sestriere il Tour de France. Le montagne piemontesi e la città di Pinerolo saranno protagoniste di una parte fondamentale del più prestigioso e seguito percorso ciclistico al mondo. Un evento che, la Regione Piemonte ne è convinta, sarà occasione di crescita per il territorio.

"Le montagne piemontesi non hanno nulla da invidiare a quelle di altre regioni e di altri Paesi. Anzi, siamo qui a Sestriere oggi per ribadire che il passaggio del Tour de France è l'ennesimo tassello che conferma che il nostro territorio è un'eccellenza sportiva a 360 gradi - affermano il presidente della



Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore regionale allo Sport Fabrizio Ricca -. "Sappiamo che impatto positivo possano avere sul territorio eventi di questo tipo e vogliamo che le nostre competenze organizzative siano sempre al lavoro per organizzare e per attrarre nuove occasioni di crescita". "I grandi eventi non arrivano sul territorio per caso. Se il

Tour de France oggi passerà dalle nostre valli è grazie a un grande lavoro svolto dai Comuni, della Regione Piemonte, da imprenditori come Elvio Chiatellino - afferma il sindaco di Sestriere Giovanni Poncet -. Siamo fieri di poter ospitare una manifestazione sportiva simile e siamo pronti a ospitare gli appassionati che vorranno vivere questo sogno con noi".

Storia e obiettivi del gruppo Cammin Facendo

Val Pellice

Il gruppo è stato costituito nell'estate 2022 da un'idea di Antonio Ruffin. Sin da ragazzo ha avuto la passione per la montagna, ereditata dal papà. Per varie vicissitudini e per via del suo lavoro nel campo dell'amministrazione contabile, per vari anni ha trascurato questa passione. Poi, alcuni anni fa, a causa di suoi problemi di salute, ha deciso di lasciare il suo lavoro, particolarmente stressante, e aprire un'attività nel campo della "medicina naturale", passando così dal proteggere i patrimoni finanziari al patrimonio più importante che è la nostra salute. In questo nuovo contesto di vita, ha riscoperto la passione di camminare nei boschi ed in montagna. Col tempo si è reso conto che sarebbe stato più piacevole e sicuro farlo con altri anziché da solo. Nasce così l'idea di creare un gruppo di camminare amatoriali. Purtroppo, l'arrivo del COVID-19 nel febbraio 2020, comporta problemi nel muoversi liberamente in gruppo e pertanto continua a farlo, ma spesso da solo. Tuttavia, appena le circostanze lo permettono, nell'estate del 2022 dà vita al gruppo CAMMIN FACENDO INSIEME, sostenuto anche dal fatto che, dopo il periodo di restrizioni della pandemia, molte persone sentono ancora di più il bisogno di entrare in contatto con la natura e gli spazi aperti. Alle prime camminate hanno partecipato poche persone ma con il tempo, il passaparola ha fatto in modo che il gruppo oggi conti circa 1800 persone, numero in continuo aumento. In quali zone opera il gruppo? Per il momento si svolgono nelle



vallate del Pinerolese, con qualche sconfinamento anche in Valle Po' e Val di Susa. Gli appartenenti al gruppo sono quasi tutti del Pinerolese anche se abbiamo sempre più persone che arrivano da Torino, persino dal Canavese e Savigliano. Ci sono anche alcuni iscritti di altre regioni che sono interessati a conoscere meglio le nostre valli. A questo riguardo, uno dei miei desideri è proprio quello far apprezzare, non solo il valore benefico della camminata, ma anche le bellezze delle nostre valli che a mio avviso soffrono di un certo provincialismo anche da punto di vista mentale. Probabilmente dovremmo imparare da altre realtà regionali e fare in modo che le nostre valli, attraggano molti più turisti e le relative risorse economiche, naturalmente nel rispetto dell'ambiente e delle tradizioni locali. Una bella eccezione l'ho riscontrata nell'Alta Val Chisone e nel Comune di Usseaux che a pieno merito si trova nei 100 borghi più belli d'Italia. Quali tipi di camminate fate? Di solito ci muoviamo nel fine settimana e alterniamo camminate più impegnative, ovvero di diverse ore e con dislivelli e chilometraggio di una certa importanza, ma sempre in giornata, ad altre camminate più leggere, di una durata solo di 2-3 ore massimo, con dislivelli minimi. Mentre nelle prime partecipano mediamente 10-15 persone, alle se-

conde si sfiora a volte anche il centinaio di persone. Tengo a sottolineare che nel nome del gruppo c'è la parola INSIEME che mette in evidenza il concetto di camminare ma farlo insieme, perché questo non solo può rendere più sicura la camminata ma permette di socializzare e allargare la propria rete di conoscenza, non solo del territorio ma anche delle persone. In un mondo che rende tutti più soli dovremmo veramente imparare ad "allargarci verso gli altri". Alcuni che all'inizio erano timidi e solitari, hanno avuto modo di fare delle belle amicizie ed io stesso mi sento gratificato e arricchito dall'aver conosciuto delle splendide persone. Ciò non toglie che a volte sento il bisogno di camminare da solo per avere un contatto più intimo con me stesso e l'ambiente che mi circonda. Cosa bisogna fare per partecipare? Chi ha Facebook può fare richiesta di iscrizione al gruppo CAMMIN FACENDO INSIEME. Oppure contattare Antonio Ruffin al n. 338665818. Le camminate sono rigorosamente gratuite ma ognuno risponde di se stesso. Ogni camminata viene programmata e pubblicizzata qualche giorno prima sul gruppo Fb e sul suo equivalente in versione whatsapp. Per partecipare basta presentarsi al giorno, ora e luogo indicati nel post.

Il carro di Luserna San Giovanni e Cavour vince il Carnevale delle 2 Province

Luserna S. giovanni Cavour

L'ultimo viaggio, il carro di Luserna S. Giovanni/Cavour ha vinto il 6° "Carnevale delle 2 Province".

I punti conquistati in occasione del 70° Carnevale della Città di Rivoli, sommati a quelli ottenuti nella sfilata del 9° Carnevale di Barge e del 96° Carnevale di Saluzzo hanno visto trionfare l'accoppiata torinese, giunta al primo posto davanti a Nichelino con "Torneremo a rivedere le stelle" e Scalenghe con "Il suono della rinascita".

Domenica 11 febbraio si sono svolte le ultime due sfilate del programma del "Carnevale delle 2 Province": Luserna San Giovanni/Cavour ha vinto



il 70° Carnevale della Città di Rivoli, mentre a Saluzzo, nel 7° Carnevale degli Oratori, il successo è andato al carro dell'oratorio di Pratavecchia/Monastero con "Leg-Oratorio".

Ma al di là dei risultati sono stati ancora una volta i numeri a decretare il successo del Carnevale organizzato da Fondazione Amleto Bertoni e Città di Saluzzo con il supporto della Città e della Pro

Loco di Rivoli e del Comune di Barge.

Nove i carri in gara nei tre carnevali (oltre a quello di Moretta fuori concorso a Saluzzo) e sei i gruppi oratoriali.

Oltre 3.500, tra carristi e figuranti, le persone che hanno preso parte ad ogni sfilata. A migliaia coloro che, da ogni parte della Granda e non solo, sono accorsi nelle tre città per ammirare gli spettacoli dei vari gruppi in concorso.

Brevi dai Paesi

Cavour: Carnevale

In questi ultimi anni, il Carnevale cavourrese non è più certamente sfarzoso come lo era un tempo ma si rivolge in particolare ai ragazzi ed ai bambini per donare, almeno a loro, qualche momento di divertimento e di serena gioia. Intanto ci sono stati degli eventi. Animazione ed inizio dei giochi in Oratorio "Nel fantastico mondo di Disney" in occasione dei 100 anni della Disney. Sfilata dall'oratorio a piazza Sforzini. Consegna delle chiavi della città alle maschere cavourresi. Merenda a cura della Pro Cavour e intrattenimento per tutti a cura degli animatori.

Cavour: Depuratore

Dopo decenni di attesa per i frazionisti di Castellazzo, partiranno i lavori di allacciamento per completare la rete fognaria in via Macello con il depuratore di Valle.

Il sindaco Paschetta ha confermato l'inizio lavori che impegnano la SMAT nella realizzazione della condotta principale ed i relativi pozzetti alle utenze interessate spetteranno solo i costi di collegamento ai pozzetti.

Cavour: Cambron e Centro Sanitario

Lunedì 5 febbraio sono iniziati i lavori per la realizzazione di un'altra opera in "stanby" da lustri... ossia la trasformazione del vecchio, fatiscente ed abbandonato "Cambron" nel nuovo centro sanitario cavourrese.

L'Opera sarà finanziata con i fondi del Pnrr che ammontano a circa 1,500.000 euro.

Villafranca: Nuova Ciclabile

Si chiamerà "Via del Po e del Monviso" ed interesserà i comuni di Villafranca, Campiglione, Bibiana e Cavour. Già assegnati al Parco del Monviso i primi fondi per la realizzazione del primo tratto dell'opera.

Villar Perosa: Festa scudetto Hockey Indoor Serie A Elite Maschile, sabato 24 febbraio

Si festeggerà presso il Club House (sede della squadra), la vittoria dello Scudetto stagione 2023/2024 della prima squadra maschile.

I valligiani, infatti, sono freschi detentori del tricolore e la società ha deciso di omaggiarli con una festa aperta a tutti.

Valli Pinerolesi: 35 milioni per lo sviluppo

Stanziati dalla Regione 35 milioni di euro a favore di 160 Comuni torinesi e del pinerolese per progetti di sviluppo e coesione.

Area Pianura (3,8 milioni per 19 comuni torinesi)

Airasca, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Castagnole Piemonte, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Garzigliana, Lombriasco, Macello, Osasco, Osasio, Pancalieri, Piscina, Scalenghe, Vigone, Villafranca Piemonte, Virle Piemonte.

Area Valli Chisone e Germanasca (1,9 milioni per 15 comuni torinesi)

Angrogna, Bobbio Pellice, Fenestrelle, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Prali, Pramollo, Rorà, Roure, Salza di Pinerolo, Usseaux, Villar Pellice.

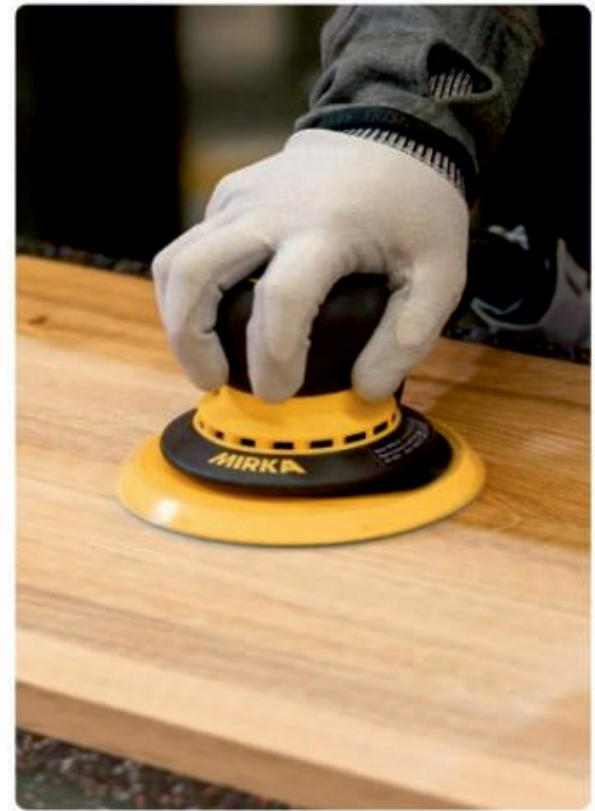
Area Val di Susa (2,7 milioni per 19 comuni torinesi)

Bardonecchia, Cesana Torinese, Chiomonte, Claviere, Exilles, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Pragelato, Salbertrand, Sauze d'Oulx, Sauze di Cesana, Sestriere, Venas.



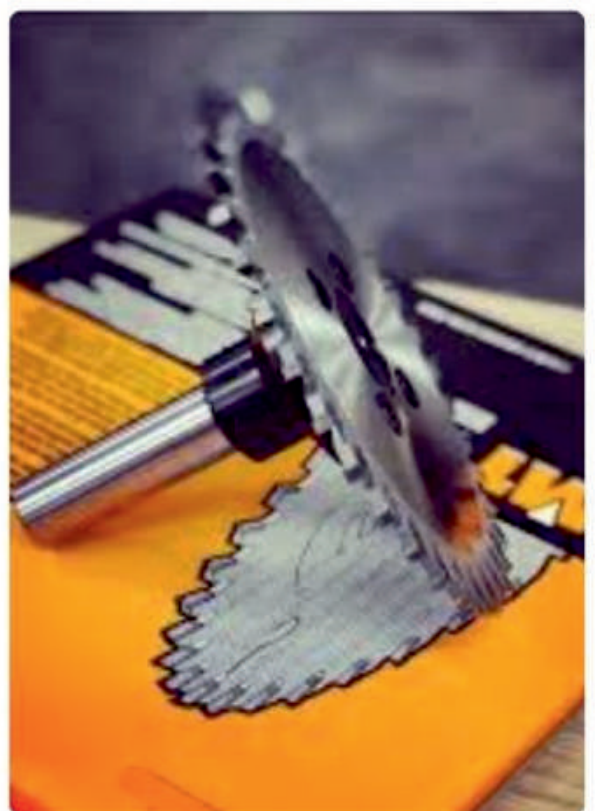
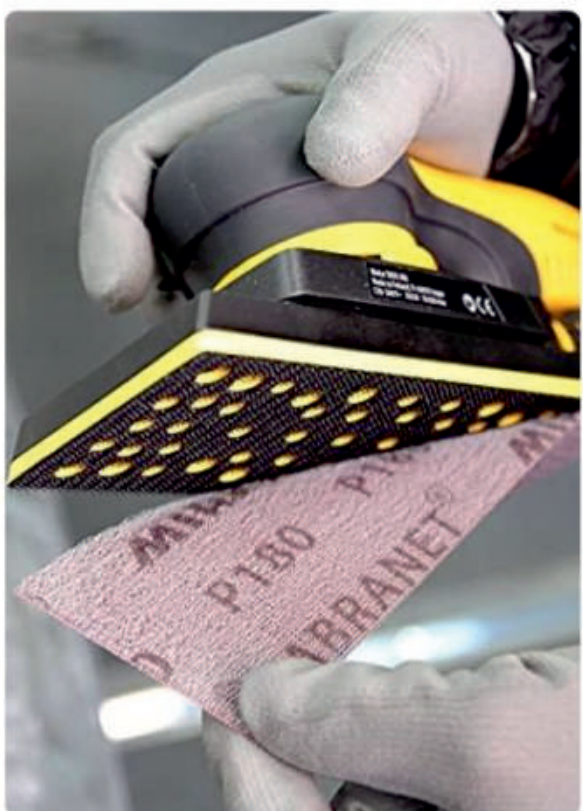
DeGIORGIS

FERRAMENTA DAL 1952



PER I TUOI
PROGETTI

LE NOSTRE
MIGLIORI
SOLUZIONI



**In Corso Torino, 164 a Pinerolo (TO)
trovate una vasta gamma di utensili ed elettroutensili
per la lavorazione del legno.**

Eccellenze del territorio

Plaisentif: il formaggio delle viole

Perosa Argentina

Noto ai gourmet come il "Formaggio delle viole", il Plaisentif è una prelibata tometta che si confeziona nel mese di giugno, quando i fiori che ingentiliscono i prati degli alpeggi rendono il latte particolarmente profumato. In Val Chisone i margari lo producono da secoli, ma questa vera e propria rarità ha rischiato di scomparire ed è stata salvata dall'impegno degli Enti locali. Grazie a un progetto di riscoperta e valorizzazione dell'allora Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca e del Comune di Perosa Argentina, sostenuto dall'Assessorato all'Agricoltura e Montagna dell'allora Provincia di Torino, dai primi anni del nuovo millennio se ne producono alcune centinaia di forme all'anno, confezionate con latte crudo intero, stagionate per 70 giorni, numerate e marchiate a fuoco. L'allora Provincia nel 2009 inserì il Plaisentif nel proprio Paniere dei prodotti tipici, mentre l'anno successivo si costituì l'associazione dei produttori.

La sindaca di perosa ci ha raccontato che...

La Sindaca di Perosa Argentina, Nadia Brunetto, che abbiamo incontrato nella prima tappa di un viaggio alla scoperta delle eccellenze del territorio metropolitano, ci ha spiegato che "a cavallo tra gli anni '90 e il nuovo millennio, gli amministratori del nostro Comune, hanno capito l'importanza di recuperare una tradizione casearia che fa parte del patrimonio culturale e sociale della Val Chisone. Perché nel Medioevo il Plaisentif che veniva venduto a Perosa era una sorta di moneta di scambio, di donativo, di cui i margari si servivano anche per pagare gli affitti degli alpeggi o i dazi".

A fine estate i produttori scendevano verso Pinerolo per vendere i loro formaggi e il Plaisentif era il più richiesto e pregiato.

La piazza di Perosa era il luogo giusto per cercarlo e acquistarlo, perché anche nel Medioevo, come oggi, se ne producevano poche centinaia di forme.

La terza domenica di settembre, durante la manifestazione "Poggio Oddone Terra di Confine", le vie di Perosa Argentina ospitano la Fiera del Plaisentif, che ha origine proprio nel tempo in cui i margari, scendendo a fine estate dagli alpeggi,



sostavano a Poggio Oddone, dando vita al più importante mercato della valle. Nobili e alti funzionari non facevano mai mancare il Plaisentif sulle loro tavole, mentre i margari del Delfinato (che comprendeva l'Alta Valle Chisone) lo offrivano ai governanti come una sorta di dazio, affinché anche in territorio sabauda ne fosse consentito lo smercio.

Il Comune di Perosa Argentina ha avviato il progetto di riscoperta e valorizzazione coinvolgendo uno dei margari che negli anni '90 tramandavano ancora l'antica sapienza casearia, il compianto Ivano Challier, allevatore e produttore nella frazione Balboutet del Comune di Usseaux, che, ci sia consentita una nota personale, avemmo la fortuna di conoscere e apprezzare come uomo e come professionista nel 2005, quando l'allora Provincia di Torino dedicò un filmato della sua produzione multimediale al Formaggio delle Viole.

Fu con la fondamentale collaborazione del Baffo (così lo chiamavano compaesani e valligiani) che venne stilato il disciplinare di produzione, che prevede che il latte utilizzato per produrre le forme sia solo quello munto quando le mucche si nutrono del fieno e delle viole che fioriscono nel mese di giugno.

A garantire ai consumatori la qualità del Plaisentif sono il marchio registrato, che è custodito in una teca posta nell'ufficio del Sindaco di Perosa, la rigorosa scelta delle forme che meritano di essere marchiate a caldo da parte del dottor Guido Tallone del Consorzio di formazione Agenform di Moretta (Cuneo) e la stagionatura per 70 giorni

in locali idonei. La selezione e la marchiatura avvengono presso le aziende dei margari. Le forme che possono fregiarsi del marchio riportano impressi a caldo anche il nome dell'azienda produttrice e le date di caseificazione e di inizio della stagionatura. Il vero e proprio momento di gloria per il Plaisentif arriva con la fiera che si tiene nel terzo fine settimana di settembre a Perosa. I produttori impegnati al rispetto del disciplinare e riuniti nell'associazione presieduta da Alex Challier, figlio di Ivano, sono tenuti a mettere in vendita in tale occasione (e non prima) il Plaisentif che ha appena terminato la stagionatura.

Per vedere il primo filmato della serie dedicata al Plaisentif e alla storia di cui è emblematico basta andare sul canale Youtube della Città metropolitana di Torino all'indirizzo https://youtu.be/ImCmG_RsL4A

IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE

Il marchio a fuoco "Plaisentif" può essere apposto sui formaggi che rispettano le regole indicate nel disciplinare e prodotti in Val Chisone nei Comuni di Fenestrelle, Usseaux, Pragelato, Roure e Perosa Argentina. In Alta Valle di

<https://pinero4.tecnocasa.it> tohnd@tecnocasa.it

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

AFFILIATO: IMMOBILIARE DIF PINEROLO S.A.S.
PIAZZA BARBIERI, 25 - PINEROLO (TO)
Tel. 0121.37.65.15

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma www.tecnocasa.it

€ 115.000 - ZONA COLLINARE
Casa indipendente su tre lati su due livelli. Ampio terreno e terrazzo di circa 70 mq servito da area barbecue, due camere da letto e ampia zona giorno

€ 265.000 - ZONA OSPEDALE
Casa semindipendente di recente costruzione con ampio giardino privato. Su due livelli con doppi servizi e pannelli solari per produzione acqua calda. Box auto e cantina

€ 39.000 - ZONA CENTRO STORICO
Trilocale sito al terzo piano con dettagli d'epoca da personalizzare. Riscaldamento autonomo.

€ 53.000 - SAN SECONDO
In zona centrale, bilocale al primo piano con terrazzo e riscaldamento autonomo

€ 115.000 - ZONA TABONA
Luminoso bilocale ristrutturato con riscaldamento autonomo e senza barriere architettoniche. Giardino e terrazzo privati. Completa la soluzione la cantina e un ampio box auto.

€ 470.000 - ZONA COLLINARE
Villa singola situata in una zona panoramica con ampio giardino privato. Recente costruzione ampie zone vivibili e luminose e tre bagni.

Susa i Comuni interessati sono Cesana Torinese, Exilles, Oulx, Salbertrand, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx e Sestriere. Il latte deve essere prodotto negli alpeggi ad una altitudine minima di 1.800 metri, mentre la trasformazione e la stagionatura possono avvenire ad una quota non inferiore a 1.400 metri. La stagionatura minima è di 70 giorni. I produttori devono comunicare direttamente all'organismo tecnico incaricato della marchiatura la data di inizio della produzione e la previsione del numero di forme prodotte. Alla fine della produzione, che può andare dall'inizio di giugno alla fine di luglio (in base a quando il produttore sale in alpeggio), devono essere comunicati la data di fine produzione e il numero di forme prodotte e destinate alla stagionatura. La marchiatura a fuoco si effettua verso la fine della stagionatura, di solito nei 10 giorni precedenti alla rievocazione storica di Poggio Oddone, data dalla quale è possibile iniziare a vendere il prodotto. Il controllo delle forme avviene da parte dell'organismo tecnico incaricato. Viene valutato il rispetto delle dimensioni e del peso (da un minimo di 1,8 kg a un massimo di 2,3 kg). La valutazione organolettica riguarda aspetti visivi esterni (la crosta deve essere liscia e di colore grigio ocreo e si valuta se vi è

uno scanzo non dritto o formaggi troppo alti o larghi, o con buchi, ecc.) e la pasta interna (a campione), che deve essere di colore giallo dorato con occhiatura minuta, poco abbondante e ben diffusa. L'aroma deve essere intenso e persistente, con leggeri sentori di lipolisi e burro; il gusto intenso, giustamente sapido e non amaro; la struttura morbida, leggermente elastica o adesiva. Il latte di alpeggio utilizzato per produrre il Plaisentif deve essere intero, crudo ed esclusivamente vaccino. Il latte della mungitura precedente (intero) viene lasciato riposare fino al mattino a temperatura non superiore ai 10 gradi in tank o contenitori, con raffreddamento il più rapido possibile, aggiunto alla munta del mattino e scaldato a 33°-36°. Per la coagulazione si usa caglio di vitello e la durata è di circa un'ora. La rottura della cagliata si effettua rompendola a granuli grossi come una nocciola. Dopo una prima rottura è possibile effettuare una sosta di 5-10 minuti, a cui far seguire una agitazione della cagliata per 5-15 minuti, a seconda della consistenza, in modo da arrivare al momento dell'estrazione con una cagliata ben dissierata e con un buon grado di consistenza. La cagliata viene poi estratta dal siero e posta in forme cilindriche, lisce, per favorire l'ulteriore spurgo

del siero. La durata di permanenza della cagliata nelle forme può raggiungere al massimo le 12 ore. Non è prevista pressatura. La salatura avviene "a secco" con sale grosso, distribuito per 12 ore per faccia oppure in salamoia. La maturazione deve avvenire in cantine naturali, oppure in locali condizionati nei quali siano garantite le condizioni ottimali di temperatura e umidità. I rivoltamenti e la pulizia della crosta devono essere frequenti, in modo da non avere croste umide o piene di muffa. La maturazione minima è di 70 giorni. A seguito del controllo di fine stagionatura, il formaggio ritenuto idoneo per la vendita viene marchiato a fuoco su una delle due facce, apponendo la lettera P di Plaisentif e un logo che riporta una violetta stilizzata. Il Plaisentif non può essere commercializzato prima della terza domenica di settembre, in occasione della Fiera del Plaisentif di Perosa Argentina e della Rievocazione Storica "Poggio Oddone Terra di Confine". Il dono del formaggio, organizzata e gestita dall'associazione culturale Poggio Oddone e dal Comune di Perosa Argentina.

Nelle foto, momenti della fiera del Plaisentif e Ivano Challier detto "Baffo"



I



VALMORA

I LOVE VALMORA PERCHÉ
È ACQUA MINERALE PURISSIMA
DI SORGENTE ALPINA E SGORGA A
1300 METRI NEL CUORE DELLE ALPI COZIE.
I LOVE VALMORA PERCHÉ È LEGGERA,
HA UN RESIDUO FISSO BASSO ED
È PERFETTA PER UNA DIETA POVERA
DI SODIO. I LOVE VALMORA PERCHÉ
È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE
DEL MIO BAMBINO. I LOVE VALMORA.
AMALA ANCHE TU.



per Amore di Sorgente.